

Aida

Anime di sabbia

SALA GRANDE
DAL 27 AL 30 GENNAIO 2026



IL CAST CREATIVO

Uno spettacolo di **Venti Lucenti**

Su musiche di **Giuseppe Verdi**

Scrittura Scenica e Regia **Manu Lalli**

Musiche Originali e Arrangiamenti **Simone Piraino**

Direttore **Daniele Malinverno / Michele De Luca**

Assistente alla Regia **Chiara Casalbuoni**

Scene **Daniele Leone**

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del Coro **Salvatore Punturo**

Nuovo Allestimento del Teatro Massimo



PERSONAGGI E INTERPRETI

1

Aida

Mariagiorgia Caccamo / Anna Ryabenkaya

2

Amneris

Sonia Sala / Ambra Abbisogni

3

Radamès

Alfonso Zambuto / Samuele Di Leo



In questa scheda didattica, che indirizziamo a tutti gli insegnanti che parteciperanno allo spettacolo, **troverete degli spunti e un video** realizzato dalla compagnia teatrale Venti Lucenti per preparare gli alunni all'esperienza in Teatro.

Vi ringraziamo per quanto farete per rendere l'esperienza del Teatro indimenticabile per le vostre classi!



I PERSONAGGI

Tutti e tre immaginano, cercano, sperano, e alle volte, come tutti i ragazzi, sbagliano e sono, come nell'opera, travolti da un fatale destino.



RADAMES: il giovane condottiero che aspira al riconoscimento dei suoi superiori e dall'amata e che, senza pensare, si getta in una guerra della quale forse non capisce la portata.

I PERSONAGGI

AMNERIS: la principessa figlia del faraone che rivendica diritti di proprietà su persone e cose, emulando un'aggressività che probabilmente non le appartiene.



I PERSONAGGI

AIDA: la tenera e appassionata schiava etiope che con ingenuità si lascia dominare da chiunque l'avvicini (la principessa, il padre, la corte imperiale, lo stesso Radames che pure l'ama), nella speranza di ottenere il consenso e il plauso di coloro che la circondano.



LO SPETTACOLO



Aida non è soltanto un'opera: *Aida* è *l'Opera*. Il trionfo del *grand Opéra*: sfarzo, monumentalità, cortei, sfingi e piramidi. Un Egitto ideale, costruito secondo l'immaginario ottocentesco di un Oriente distante, misterioso e affascinante.

Ma Giuseppe Verdi, artista dal profondo intuito teatrale, affidò alla musica qualcosa di più di una semplice evocazione scenica.



Dentro le note di Aida scorre un messaggio universale, più intimo, capace di parlare oltre il velo dell'esotismo.

Quest'opera può essere letta, infatti, anche come simbolo di una storia senza tempo: una storia di passioni, turbamenti e sogni dei giovani di qualsiasi epoca.




Aida, Radames, Amneris sono ragazzi
(proprio come ragazzi sono gli spettatori e i
piccoli interpreti dello spettacolo) e, come
tanti giovani, sono travolti dalle forze di un
mondo che li circonda e che alle volte li
annichilisce con le sue turbolenze, spesso
tanto grandi da essere incomprensibili.

L'eroismo, la violenza, la
prevaricazione, l'orgoglio,
avvolgono l'opera di potenti
sentimenti che dominano i
protagonisti e li rendono al
contempo vittime.



E poi c'è la **guerra**, una guerra fra due popoli vicini:
atroce, brutale, inutile, come tutte le guerre,
che promettono terre da conquistare mentre distruggono
il futuro di coloro che dovrebbero abitarle.





‘Tutti noi’ - diceva Verdi - ‘siamo come degli esuli che vagano alla cieca per trovare un motivo per vivere’.

Forse il motivo per vivere che Aida ci indica è proprio l'**amore**.

Solo attraverso l'amore, infatti, si ha la sensazione che si dilatino i limiti del nostro tempo terreno.

Rappresentare Aida oggi, e con dei bambini, significa soprattutto tornare alla sua essenza intima, profonda, ancestrale.

E proprio per ritrovare il valore primigenio dell'opera lo spettacolo avrà una veste primitiva, antica, di un Egitto ai suoi albori.

Un mondo lontano nel tempo e misterioso che, ci auguriamo, potrà appassionare gli spettatori e i giovani interpreti.

Ragazzi e bambini che possano entrare nella musica, tuffarsi dentro la sua immensa potenza e dolcezza con la sensazione non di essersi persi ma di essersi ritrovati.



CANTIAMO AIDA!

**LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO DELLE
SCUOLE ALLO SPETTACOLO**



venti
LUCENTI
Teatro e Formazione

GLORIA ALL'EGITTO

di Giuseppe Verdi

TUTORIAL CANTO

<https://youtu.be/Mglv5E-6jEw?si=Ph2HyON9ZOQyZBZE>

GLI AUTORI DELLO SPETTACOLO





Manu Lalli



Venti Lucenti



IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Vi raccomandiamo di essere in Teatro almeno
30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

L'accesso alla Sala Grande avverrà dall'**ingresso principale** del Teatro.

In Teatro è vietato mangiare, bere, fare foto o video.
I CELLULARI DEVONO ESSERE SPENTI per tutta la durata dello spettacolo.

Non si può accedere alla platea a spettacolo iniziato, e anche sedersi nei palchi al buio è disagiata e rumorosa: **per favore siate puntuali!**

Contiamo sulla vostra collaborazione affinché queste semplici regole vengano seguite da tutti, grandi e piccoli.



Questo spettacolo si rivolge a
bambini e ragazzi da 8 anni in su.

Le **classi terze e quarte** della scuola primaria verranno sistemate preferibilmente in **platea**.

Tutte le altre classi potranno essere sistemate, secondo disponibilità e seguendo le indicazioni della direzione di sala, nei **palchi o in platea**.

Gli **studenti in sedia a rotelle** saranno fatti accomodare in **platea insieme alla classe**: vi preghiamo di segnalarci per tempo la loro presenza, la classe di appartenenza e il numero di studenti e docenti della classe.

A PRESTO IN TEATRO!

Ufficio Educational - scuole@teatromassimo.it

